

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE

Assunto il 18/01/2022

Numero Registro Dipartimento: 56

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 384 del 19/01/2022

OGGETTO: AIA DDG N°. 16141 DEL 17/12/2019 E SS.MM.II.: PIATTAFORMA POLIFUNZIONALE ECONET SRL, NEL COMUNE DI LAMEZIA TERME, PER IL RECUPERO E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DA REALIZZARE IN AREA EX SIR ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI LAMEZIA TERME (CZ). APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PMEC. PROPONENTE E GESTORE: ECONET SRL.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge 07/08/1991 n. 241 recante "Norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 31 comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7 recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*";

VISTO il D.P.R. 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2011 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 749 del 04/11/2009 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento della procedura di Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE "habitat" relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche e Direttiva "Uccelli" relativa alla conservazione dell'avifauna e modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale n. 3/2008 del 04/08/2008 e al Regolamento Regionale n. 5/2009 del 14/05/2009";

VISTA la Legge regionale 03/02/2012, n. 3 "Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 03/09/2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";

VISTO il Regolamento Regionale 05/11/2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"";

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"contenente modifiche al Titolo IIIbis, della Parte Seconda, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

VISTO il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;

VISTO la D.G.R. n. 136 del 02/04/2019 con la quale la Giunta regionale, ai sensi del CCNL 21/05/2018, art. 13, ha approvato il disciplinare rubricato "Area delle Posizioni organizzative";

VISTO il D.D.G. n. 14087 del 21/12/2020 di approvazione degli Indirizzi Operativi per lo svolgimento delle procedure di Valutazione Ambientale;

VISTI i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020 e n. 7021 del 7/07/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito "STV";

VISTO il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale" n. 9 del 7/11/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito, all'ing. Gianfranco Comito l'incarico, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente";

VISTO il DDG n. 11493 del 10/11/2021 di conferimento incarico di reggenza del settore valutazioni e autorizzazioni ambientali - sviluppo sostenibile alla dott.ssa Edith Macrì

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;

VISTA la quietanza di pagamento della tariffa per gli oneri di istruttoria dovuti in caso di modifiche non sostanziali con aggiornamento dell'autorizzazione;

PREMESSO che

La ditta Econet srl è titolare dell'autorizzazione AIA di cui al DDG n. 16141 del 17/12/2019 e s.m.i. relativa alla Piattaforma polifunzionale, per il Recupero e lo Smaltimento di Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sita in Area ex Sir Zona Industriale del comune di Lamezia Terme (CZ):

Con nota, assunta al prot. n. 85228 del 25/02/2021, la società ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'AIA di cui al DDG n. 13938/2010 concernente la possibilità:

di stralciare la prescrizione impiantistica di cui al punto 13 del paragrafo 3 – Prescrizioni esercizio impianto, relativa a "lo stoccaggio degli olii usati che deve essere realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 95/1992 e s.m.i. e al D.M. n. 392/1996 e ss.mm.ii";

Aumento della capacità di trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi, per complessivi 99 t/giorno, ricompresi nell'elenco EER autorizzati, da avviare a trattamento chimico-fisico-biologico;

aumento della portata dello scarico in fognatura, da effettuare senza usufruire della deroga già concessa, nel rispetto dei limiti tabellari stabiliti dalla normativa, pari a 100 mc/giorno, oltre ai 30 mc/h in deroga già autorizzati. L'aumento della portata di scarico è da attribuire all'aumento dei rifiuti liquidi non pericolosi in ingresso all'impianto;

sostituzione della caldaia prevista nel progetto originario (ca. 1.500.000 kcal/h - ca.1744,5 kW) con nuova caldaia a metano (kcal/h 3.600.820 - 4187,0 Kw) di maggiore potenzialità necessaria a garantire l'energia termica per l'installazione di un ulteriore impianto di evaporazione (intervento num. 5) e garantire maggiore contemporaneità di utilizzo delle utenze termiche. La caldaia sarà connessa al punto di emissione denominato E3;

inserimento di un nuovo punto di emissione denominato E4, a servizio del cogeneratore a metano (Emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs 152/2006) (nello stato attuale approvato le emissioni convogliate della caldaia -punto 3- e del cogeneratore erano confluenti in un unico punto di emissione);

implementazione dell'impianto di evaporazione con installazione di un ulteriore evaporatore raschiato finalizzato all'ulteriore concentrazione del concentrato della sezione di evaporazione, con conseguente riduzione dei quantitativi di rifiuto da inviare a smaltimento esterno;

implementazione dell'impianto di frantumazione scorie, con installazione di una sezione di lavaggio necessaria alla lisciviazione degli anioni e formazione di prodotti EoW per l'edilizia;

modifiche dovute allo sviluppo della progettazione esecutiva;

Modifiche da apportare al piano di monitoraggio e controllo.

Con nota Prot. SIAR n. 285521 del 23/06/2021 venivano richieste ala ditta delle integrazioni documentali rispetto la richiesta originariamente presentata, al fine di stabilire la natura non sostanziale o meno della modifica richiesta;

Con nota assunta al prot. SIAR n. 355048 del 10/08/2021 venivano trasmesse le seguenti integrazioni:

Relazione tecnica

Planimetria stato di fatto

Planimetria stato di progetto

Planimetria emissioni acustiche

Valutazione di impatto acustico

Studio di qualità dell'aria

Relazione tecnica integrativa.

Schede tecniche

Relazione tecnica urbanistica

Schema a blocchi - stato autorizzato

Schema a blocchi - stato di progetto

Modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo

Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera

Prospetti

Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti

PREMESSO, ANCORA, CHE a seguito di apposita istruttoria in merito alle modifiche richieste (che oltretutto sono già state sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, conclusasi con il DDG 1087 del 04/02/2021 che ha escluso dall'assoggettabilità alla suddetta procedura) è stato possibile esprimesi in merito alla richiesta emarginata, giusta nota prot. SIAR n. 537958 del 14/12/2021. In particolare, nella suddetta nota si dava atto che:

Con riferimento alla richiesta di di stralciare la prescrizione impiantistica di cui al punto 13 del paragrafo 3 – Prescrizioni esercizio impianto, relativa a "lo stoccaggio degli olii usati che deve essere realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 95/1992 e s.m.i. e al D.M. n. 392/1996 e ss.mm.ii": tale richiesta si giustifica con il fatto che il D.M. 392/1996 al quale tale prescrizione fa riferimento risulta abrogato dall'articolo 264, comma 1, lettera o), del Dlgs 152/2006 che, tra gli altri, abrogava l'articolo 4 del Dlgs 95/1992 recante « Attuazione delle direttive 75/439/Cee e 87/101/Cee», relative alla eliminazione degli oli usati, base giuridica che aveva portato all'emanazione del Dm 392/1996, regolamento contenente le norme tecniche relative all'eliminazione degli oli usati.

Con riferimento alla modifica di cui al sub punto 2, valutato che, come anzidetto le modifiche sono state escluse dalla procedure di VIA e che l'aumento del trattamento di rifiuti non pericolosi è inferiore a quanto previsto dalla Circolare amb. 2009;

Per quanto concerne i punti 3, 4 e 5, si tratta di richieste da parte della Ditta che consistono in variazioni dei presidi ambientali migliorativi e che contribuiscono a diminuire gli impatti sulle matrici ambientali (aria, acqua e suolo) migliorando l'efficienza dell'intero impianto;

Infine, con riferimento all'implementazione dell'impianto di frantumazione e dell'evaporatore per come descritto negli elaborati, queste modifiche consentono rispettivamente un aumento dei prodotti trasformati (E o W) e una riduzione dei dei rifiuti da inviare a smaltimento senza incrementare gli impatti sull'ambiente migliorando anche tecnologicamente l'impianto per come previsto dalle normative vigenti.

Necessità di variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo da parte di Arpacal.

PRESO ATTO CHE, la procedura *de qua* necessitando di aggiornamento del decreto autorizzativo per la modifica/integrazione del PMeC, con nota prot. siar n. 414820 del 28/09/2021 veniva richiesto ad Arpacal il rilascio del predetto PMeC;

CONSIDERATO CHE l'ARPACAL DAP Catanzaro con nota prot. 37997 del 10/11/2021, ha trasmesso l'aggiornamento al PMeC per la matrice aria con prescrizioni a cui la ditta deve attenersi;

CONSIDERATO CHE la Regione Calabria ha incassato la somma di euro 69.962,77 a titolo di oneri istruttori nell'ambito dei procedimenti VIA-AIA-VI, accertata con DDG n. 14134/21;

PRESO ATTO del versamento da parte del gestore degli oneri istruttori previsti per il presente atto;

RITENUTO di poter procedere all'aggiornamento dell'A.I.A. di cui al DDG n. 16141 del 17/12/2019 e s.m.i. in favore della ditta Econet srl relativa alla Piattaforma polifunzionale, per il Recupero e lo Smaltimento di Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sita in Area ex Sir Zona Industriale del comune di Lamezia Terme (CZ);

ACQUISITO agli atti l'allegato "Piano di Monitoraggio e controllo, trasmesso da ARPACal, che integra e

modifica il PMC di cui al DDG n. 16141 del 17/12/2019;

CONSIDERATO CHE l'Ufficio ha disposto la verifica d'ufficio presso il casellario giudiziale (nota prot. n. 544926 del 17/12/2021) e presso la BDNA (PR_CZUTG_Ingresso_0117138_20211217) di legge sul possesso dei requisiti richiesti dalla legge da parte del/i rappresentanti legali della società e che in considerazione dell'urgenza di dover procedere alla suddetta regolarizzazione dell' autorizzazione AIA si adotta il presente provvedimento con urgenza e con espressa revoca in caso di riscontro positivo da parte della BDNA alla richiesta certificazione antimafia;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

- Verificata la modifica non sostanziale delle lavorazioni prodotte attesa la già sottoposizione a Via con non assoggettabilità delle stesse, di aggiornare l'autorizzazione aia con le proposte modifiche non sostanziali, con variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo da parte di Arpacal;
- **Di approvare** il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato al presente atto e denominato "Allegato 2", in sostituzione integrale del PMC già approvato con DDG n. 16141 del 17/12/2019 e s.m.i.;
- **Di stralciare** la prescrizione impiantistica di cui al punto 13 del paragrafo 3 Prescrizioni esercizio impianto, relativa a "lo stoccaggio degli olii usati che deve essere realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 95/1992 e s.m.i. e al D.M. n. 392/1996 e ss.mm.ii".
- **Di dare atto** che, fatta eccezione per il PMC sostituito con l'Allegato al presente atto, restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDG n. 16141 del 17/12/2019 e s.m.i.:
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non dà luogo ad alcun riesame del provvedimento autorizzativo e non modifica o amplia la durata dell'AIA per come stabilita nel DDG n. 16141 del 17/12/2019 e s.m.i.. Il presente atto è parte integrante dell'AIA sopracitata ai fini delle verifiche e dei controlli di legge;
- **Di disporre** la trasmissione di copia del presente provvedimento alla ditta Econet srl., alla Comune di Lamezia Terme, all'ARPACal Direzione Generale e Dipartimento A.R.P.A.Cal di Catanzaro, all'ASP di Catanzaro, alla Provincia di Catanzaro;
- **Di fare presente** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto:
- **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DOMINIANNI ANTONIO (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)